

# La Brebemi salvata dai privati

Accordo Regione-banche: è il primo in Italia. Via all'opera

ANASTASIO ■ A pagina 28

## Intesa tra banche e Regione: la Brebemi è salva

*Milano, finanziamento da 1.8 miliardi*

**62**

**1 chilometro da realizzare**  
La nuova autostrada collegherà  
Brescia, Bergamo e Milano  
**Fine lavori a metà 2014**

**Giambattista Anastasio**  
■ MILANO

«UN ACCORDO senza precedenti in Italia e in Europa». Lo ripeto, uno dopo l'altro, il presidente della Regione, **Roberto Maroni**, e i rappresentanti delle banche: Intesa San Paolo, Banca Europea per gli Investimenti, Unicredit, Centrobanca (gruppo Ubi), Monte dei Paschi e Credito Bergamasco. Oltre che i rappresentanti di Cassa Depositi e Prestiti e Sace Spa. E l'accordo che garantisce alla società Brebemi i fondi necessari a chiudere i cantieri per realizzare la nuova autostrada Brescia-Bergamo-Milano entro la primavera del 2014. Con un anno di anticipo rispetto all'Expo ma con qualche mese di ritardo rispetto al previsto dicembre 2013.

**LA REGIONE** e gli investitori han-

no concordato un contratto di finanziamento della durata di 21 anni e del valore di 1.8 miliardi di euro, più 520 milioni di capitale di rischio o equity: tanto quanto basta per coprire il fabbisogno delle opere, stimato in 2,3 miliardi. Un finanziamento a condizioni di mercato al quale hanno lavorato la bellezza di 4 studi legali e 7 advisor. «È il primo progetto autostradale italiano finanziato in project financing puro. Un'altra delle eccellenze della Lombardia: la Brebemi sarà la colonna vertebrale della macroregione del Nord, che non è solo una questione politica ma un'esigenza dei nostri territori, un'esigenza di collegamento tra l'Est e l'Ovest, da Torino a Trieste» sottolinea **Maroni**. Il neogovernatore non dimentica di «ringraziare i predecessori, gli ex assessori Andrea Gilardoni e Raffaele Cattaneo, che hanno avviato questo accordo». Attualmente risulta completato il 65% delle opere relative alla Brebemi, ogni giorno si realizzano 130 metri di nuova strada. «Con questa intesa — assicura Francesco Bettoni, presidente della società di scopo nata per realizzare l'autostrada — mettiamo l'opera in sicurezza: i 62,1 chilometri di tracciato autostradale saranno pronti per la primavera del 2014 e recupereremo i

due mesi di stop imposti dal sequestro dei cantieri di Cassano d'Adda e Fara Olivana con l'apertura anticipata di due tratte». «La parola magica dell'impresa finanziaria — rimarca il direttore generale di Intesa Sanpaolo, Gaetano Micciché — è "insieme". «La finanza italiana ha fatto squadra» fa eco Massimo Capuano, amministratore delegato di Ubi Banca. «Questa è per noi l'operazione di finanziamento più importante della nostra storia — fa sapere Matteo Belfanti, di Cassa Depositi e Prestiti —. La copriremo con le risorse del risparmio postale». Un'uscita che non è piaciuta a Dario Balotta, responsabile Trasporti di Legambiente: «Centinaia di milioni di risparmio postale degli italiani si trasformeranno in asfalto inutile e consumo di suolo agricolo: indecente». Brebemi a parte, dalle banche dipendono le sorti di un'altra autostrada lombarda, la Pedemontana. **Maroni** non si è nascosto: «Per Pedemontana ci sono problemi, ma siamo decisi a risolverli». Il governatore esclude poi tagli alla Tem, la Tangenziale Esterna Milanese: «La completeremo nei modi e nei tempi (la scadenza è il 2015 ndr) previsti».

*giambattista.anastasio@ilgiorno.net*



## LA VICENDA

### Il progetto

La Brebemi è stata ideata per togliere almeno 60.000 veicoli dalla A4, le pianure bergamasche e bresciane garantendo i collegamenti con la Tem attorno a Milano

### Il tracciato

Le opere per il collegamento autostradale in costruzione sono già state realizzate per il 65 per cento del percorso. Si lavora giorno e notte

### I costi

È realizzata in finanza di progetto. Pertanto le spese di costruzione (1.420 milioni lievitati dal 2009) sono a carico dei privati che potranno recuperare con i pedaggi

